

La nomina

Piccola industria, è Abate il presidente

Il giovane imprenditore succede a Sabino Basso «Sono pronto alla sfida»

Filomena Labruna

Renato Abate è il nuovo presidente del Gruppo Piccola di Confindustria Avellino. L'elezione è avvenuta ieri all'unanimità nel corso dell'assemblea che si è riunita presso la sede di via Palatucci. Abate, dinamico imprenditore del settore metalmeccanico, amministratore dell'Italcontainers Meridionale, succede a Sabino Basso, neo presidente di Confindustria Avellino. «È una nuova sfida - afferma -. A noi imprenditori tocca costruire elementi di crescita del territorio, innalza-

re il livello del confronto, proiettare le aziende nella dimensione nazionale ed internazionale, dare sostegno all'azione istituzionale svolta dagli enti e dalle istituzioni per lo sviluppo dell'Irpinia». Il neo presidente mette in evidenza la necessità di una maggiore sinergia e collaborazione tra le piccole imprese, chiamate ad utilizzare meglio ciò che sanno e ciò che sanno fare, per rafforzare le proprie posizioni sul mercato, guardando con attenzione alle relazioni con le istituzioni. Abate vanta una significativa esperienza associativa sia a livello locale che regionale, quale componente del direttivo regionale della Piccola Industria e della giunta di Confindustria Campania. Il presidente Abate,



Esperienza
Abate ha fatto parte del direttivo della piccola industria

te, a capo di un gruppo che rappresenta una parte importante di Confindustria Avellino, tutte le aziende che occupano fino a 45 dipendenti, in sostanza la stragrande maggioranza di quelle associate e quindi l'ossatura dell'organizzazione di via Palatucci, annuncia che con il direttivo promuoverà momenti di studio, di ascolto e di riflessione. Per Abate è importante che le Pmi si organizzino, collaborino, facciano rete, investano in innovazione. «Non serve

Il programma

«Per uscire dalla crisi bisogna puntare su idee innovative»

sprecare risorse in politiche di incentivazione individuale - afferma - ma occorre sostenere i rapporti di collaborazione tra imprese, l'arma necessaria per portare un made in Irpinia vincente sui mercati globalizzati». Il neo presidente del Gruppo Piccola Industria auspica una grande politica per lo sviluppo che abbia come soggetto principale il mondo delle piccole e piccolissime imprese, che metta a disposizione interventi di lungo termine, capaci di operare sui contesti che rendono il territorio più competitivo. La parola d'ordine è innovare. Ma non in solitudine. E soprattutto utilizzando nuovi modi, facendo confluire proposte, progetti e iniziative. In sostanza cogliere l'opportunità della crisi per riorganizzarsi e trovare nuove strade per ridare slancio a crescita e sviluppo economico.

LA VERTENZA

Logi Service, è scontro tra azienda e lavoratori

E' ancora scontro tra Logi Service e i lavoratori in protesta. «La Logi Service - dice la dirigenza della società di Mercato San Severino - oggetto di continuo attacco da parte di alcuni dipendenti che probabilmente usano discreditarla la società per puntare altri obiettivi, rende noto di avere sempre pagato con puntualità le spettanze ai dipendenti pur vivendo un momento di difficoltà estrema dovuto alla crisi che attanaglia oramai da molto tempo il settore automotive». Ma i lavoratori non ci stanno e replicano. «I lavoratori della Logi Service iscritti liberalmente alla Uilm - scrivono la Rsa Nevola e gli operai Loria, Ferrara, Di Benedetto, Matarazzo.

e Colucci - dichiarano di non ricevere le dovute spettanze nei modi e nei tempi dovuti. Infatti risultano non versate spettanze per il mese di dicembre 2010 e gennaio 2010. Nel contempo fanno presente alla Direzione Aziendale Logi Service che se è dalla loro la 'ragione', perchè non hanno presentato le dovute istanze nei tempi e nei luoghi in cui sono stati invitati a presentarle? La loro latitanza è palese non che accertata dagli organi competenti. Quindi invitiamo la Direzione Aziendale Logi Service ad avere un comportamento più consono a quelle funzioni che essi dicono di aver rispettato».

IERI LA RIUNIONE NELLA SEDE DEGLI INDUSTRIALI

Renato Abate eletto alla guida del Gruppo Piccola Industria

Si è svolta ieri presso la sede di Confindustria Avellino, l'assemblea del Gruppo Piccola Industria. Questa significativa componente di Confindustria Avellino raggruppa tutte le aziende associate di minori dimensioni e precisamente quelle che occupano fino a 45 dipendenti. Le piccole e medie imprese costituiscono la stragrande maggioranza delle aziende associate e quindi l'ossatura stessa dell'organizzazione di via Palatucci. Nel corso dell'assemblea si è proceduto al rinnovo della Presidenza, carica che risultava scoperta a seguito della elezione del precedente Presidente della Piccola, Sabino Basso al vertice di Confindustria Avellino. Dopo gli interventi e le formalità di rito, l'assemblea ha eletto con unanime consenso alla guida del Gruppo Piccola Industria il dott. Renato Abate, amministratore della Italcontainers Meridionale Srl, azienda del settore metalmeccanico.

Il neo presidente ha illustrato le linee che ispireranno il suo mandato, mettendo in evidenza la necessità di una maggiore sinergia e collaborazione tra le piccole imprese che devono meglio utilizzare ciò che sanno e ciò che sanno fare, per rafforzare le proprie posizioni sul mercato, guardando con attenzione alle relazioni con le Istituzioni, in particolare per quanto riguarda la semplificazione dei rapporti con le piccole e medie imprese.

Renato Abate vanta una significativa esperienza associativa sia a livello locale che regionale, quale componente del Direttivo Regionale della Piccola Industria e della Giunta di Confindustria Campania.

Confindustria. Ieri l'assemblea del Gruppo Piccola Industria, via libera ad Abate

E' **Renato Abate** (foto) il nuovo presidente del gruppo Piccola Industria. Si è svolta ieri l'assemblea della significativa componente di Confindustria Avellino che raggruppa tutte le aziende associate di minori dimensioni e, precisamente, quelle che occupano fino a 45 dipendenti. Le piccole e medie imprese costituiscono la stragrande maggioranza delle aziende associate e quindi l'ossatura stessa dell'organizzazione di via Palatucci. Nel corso dell'assemblea si è proceduto al rinnovo della Presidenza, carica che risultava scoperta a seguito della elezione del precedente Presidente della Piccola, **Sabino Basso** al ver-



tice di Confindustria Avellino. Dopo gli interventi e le formalità di rito, l'assemblea ha eletto con unanime consenso

Abate succede a Basso

«Fare squadra

per essere più competitivi
sui mercati»

Abate, amministratore della Italcontainers Meridionale Srl, azienda del settore metalmeccanico. Il neo presidente ha illustrato le linee che ispireranno il suo mandato, mettendo in evidenza la necessità di una maggiore sinergia e collaborazione tra le piccole imprese che devono meglio utilizzare ciò che sanno e ciò che sanno fare, per rafforzare le proprie posizioni sul mercato, guardando con attenzione alle relazioni con le istituzioni, in particolare per quanto riguarda la semplificazione dei rapporti con le piccole e medie imprese. Abate vanta una significativa esperienza associativa sia a livello locale che regionale, quale componente del direttivo regionale della Piccola Industria e della Giunta di Confindustria Campania.

Pratola Serra

E' irpino
il nuovo direttore
della Fma

Cambio di guardia alla Fma. E' **Ennio D'Antonio**, ingegnere meccanico, originario di Pietrastornina, il nuovo direttore dello stabilimento di Pratola Serra. E' la prima volta che un manager della provincia di Avellino arriva alla guida dello stabilimento di Pratola Serra. D'Antonio viene da una lunga esperienza a Torino dove ha ricoperto vari ruoli dirigenziali per conto del gruppo Fiat. Tra il 2001 e il 2004 è stato anche responsabile della produzione in Fma.